

MASSIME DEI PARERI RESI DALL'AREA LEGALE AMMINISTRATIVA NEL I SEMESTRE 2014

N.	CLA	UFFICIO RICHIEDENTE	ESTREMI RICHIESTA	OGGETTO	AVV. ASSEGNATARIO
1	1045	Servizio Autonomo CUAG - Area Gare Forniture e Servizi	PG/2014/15313 DEL 9/1/2014	Rimborso spese pubblicazione estratti avvisi di gara sui quotidiani ai sensi dell'art. 34 comma 35 legge 17/12/2012 n.221	Crimaldi Bruno
	L'Amministrazione è legittimata a chiedere e ottenere il rimborso per le spese di pubblicazione degli esiti delle gare pubblicati successivamente al 1-1-13, benchè riferentesi a procedimenti di gara banditi anteriormente a tale data. Nel caso in cui il rimborso non sia intervenuto entro i 60 gg. dalla data dell'aggiudicazione, fissati dall'art. 34, comma 35, legge 17 dicembre 2012, n. 221, ciò non consente all'Ente di non stipulare il contratto, poiché questa conseguenza non è prevista dalla norma, ma al più potrebbe consentire la trattenuta della somma, dovuta per il rimborso, sul pagamento effettuato all'appaltatore in ragione della prestazione resa.				
2	1046	Servizio Patrimonio	PG/2014/28075 DEL 14/1/2014	CONTRATTO RELATIVO ALLA PROROGA FINO AL 30/06/13 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACILITY MANAGEMENT . D.D. N. 53 DEL 07/02/12. PROBLEMATICA PAGAMENTI ONERI CONTRATTUALI.	Crimaldi Bruno
	I diritti di rogito devono essere versati dalla soc. Napoli Servizi per la sottoscrizione delle convenzioni di affidamento dei servizi (proroga fino al 30/06/13 dell'affidamento dei servizi di facility management e gestione del patrimonio immobiliare fino al 2018), stante la loro natura tributaria. In considerazione poi della particolare valenza auto-organizzativa dell'affidamento alla società in house soggetta al controllo analogo e delle condizioni finanziarie di tale società può tuttavia accordarsi, se richiesta, la rateizzazione del tributo, facendo salva la quota di spettanza del Ministero dell'Interno, che dovrà essere versata integralmente dalla società nei termini di legge.				
3	1047	Servizio Eventi	PG/2014/28569 DEL 14/1/2014	affidamento dei servizi consistenti nella fornitura del palco e degli allestimenti per spettacoli. d.d. 2 del 23/7/12 del servizio Eventi	Romano Gabriele
	Per l'acquisizione del DURC finalizzata alla stipula del contratto (ex art. 38, D.Lgs. n. 163/2006 ed art. 31, D.L. n. 69/2013), laddove emerga l'assenza di un obbligo di iscrizione presso qualsivoglia cassa previdenziale e, in ragione di ciò, non sia possibile utilizzare il format di cui al sito http://www.sportellounicoprevidenziale.it/ , la richiesta del DURC è correttamente inoltrata (via r/r) in forma cartacea; esplicitando l'inutilizzabilità di tale format, precisando gli estremi del contratto da stipulare e indirizzando la richiesta a tutte le sedi competenti, compresa l'INAIL. Ciò non toglie che -fatta salva la verificabilità della veridicità di quanto dichiarato dal privato, ex articolo 71 del D.P.R. n. 445/2000- tale procedura possa risultare un inutile aggravamento burocratico allorché il contraente sia effettivamente una società senza dipendenti e con soci non iscritti (e/o senza obbligo di iscrizione) a forme di previdenza obbligatoria (in specie INPS o INAIL); in tal caso, infatti, saremmo in presenza di un DURC non rilasciabile. Comunque -ex art. 6 del DM (Lavoro e P.S.) del 24.10.2007- il decorso ininterrotto di 30 giorni dall'acquisizione da parte dei competenti Istituti (e/o casse) previdenziali di una richiesta di "regolarità contributiva", completa e ritualmente fatta, consente la stipula del relativo contratto.				

	1048	Servizio CONTRASTO NUOVE POVERTA - UFF. SERVIZIO CIVILE	PG/2014/32969 DEL 15/1/2014	XXXXX XXXXX - ISTANZA DI ACCESSO AI DOCUMENTI . PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE STRADA FACENDO	Accattatis D'oranges Barbara
4	<p>Sussiste il diritto del partecipante ad una selezione pubblica di accedere ai "curricula" degli altri partecipanti, atti in relazione ai quali non vi è alcuna contrapposta esigenza di riservatezza, ed infatti le domande e i documenti prodotti dai candidati, i verbali, le schede di valutazione e gli stessi elaborati di un concorso pubblico costituiscono documenti rispetto ai quali deve essere esclusa in radice l'esigenza di riservatezza a tutela dei terzi, posto che i concorrenti, prendendo parte alla selezione, hanno evidentemente acconsentito a misurarsi in una competizione di cui la comparazione dei valori di ciascuno costituisce l'essenza della valutazione. Tali atti, quindi, una volta acquisiti alla procedura, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, peraltro, non assumono neppure la veste di controinteressati in senso tecnico (processuale) nel giudizio proposto ex artt. 25, l. n. 241 del 1990.</p>				
	1049	Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi	PG/2014/39600 DEL 17/1/2014	PUP - Parcheggio C31 - Celebrano realizzato in sottosuolo - Parere	Ricci Bruno
5	<p>L'art.17 comma 6 della convenzione parcheggi attiene,letteralmente,all'ipotesi astratta "in cui il concessionario non sia in grado di trasferire la totalità dei posti e/o box auto" nel mentre l'art.6 comma 7 della l.19/2001 della Regione Campania riguarda quella diversa, stante il letterale tenore, della "mancata vendita in regime di pertinenzialità Solo la riscontrata e sussistente "mancata vendita in regime di pertinenzialità" consente, la praticabilità di quanto previsto nell' art.6 comma 7 della l.19/2001 della Regione Campania.</p>				
	1050	DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE	PG/2014/62472 DEL 27/1/2014	CAUSE DI INELEGGIBILITA' O INCOMPATIBILITA' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE PER DIPENDENTI DI SOCIETA' PARTECIPATE.	Furnari Anna Ivana
6	<p>La disciplina della ineleggibilità è finalizzata a garantire la correttezza delle procedure elettorali attraverso l'esclusione della competizione di quei soggetti che, per il particolare ruolo rivestito, possono influenzare la volontà degli elettori, alterando il naturale processo di libera formazione del voto. L'incompatibilità, invece, si sostanzia nell'impossibilità di svolgere certe attività che, per volontà legislativa, risultano inconciliabili con la carica elettiva. La ratio delle disposizioni dettate in materia di incompatibilità è da ricercare nell'esigenza di garantire l'imparzialità nell'esplicazione delle cariche elettive, che verrebbe disattesa qualora il soggetto eletto sia portatore di interessi propri confliggenti con quelli dell'amministrazione presso la quale egli esplica il suo mandato. Si tende, inoltre, ad evitare il cumulo di cariche che potrebbe porre l'amministrazione nella condizione di non esplicare al meglio il suo mandato</p>				

7	1051	COORDINATORESERV. AUTONOMO PERSONALE	PG/2014/69614 DEL 28/1/2014	CONTRATTO DI DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO - ART. 19 COMMA 6 DEL TUPI	Andreottola Antonio
	<p>Il requisito del possesso del diploma di laurea è necessario per il conferimento di un incarico dirigenziale negli enti locali, così come nelle altre amministrazioni che rientrano nell'elenco contenuto nell'art. 1, co. 2 del citato d. lgs. n.165 del 2001 poiché si tratta di un requisito di base e necessariamente propedeutico per l'accesso alla qualifica dirigenziale, come si evince dall'art. 28 dello stesso Decreto.</p> <p>L' art. 110 del TUEL e la disciplina introdotta dall'art. 19 co.6 del d. lgs. n.165 del 2001 consentono l'accesso di soggetti particolarmente qualificati alla dirigenza a tempo, prevedendo che i soggetti che possono rientrare in questa categoria debbono possedere alcuni requisiti di specifica preparazione ed esperienza professionale. Tali previsioni normative, però, non sono sostitutive del requisito di base del possesso della laurea ma sono aggiuntive, nel senso che purchè in possesso del diploma di laurea i soggetti che siano dotati di uno dei requisiti delineati nell'art. 19, co. 6 possono ottenere un incarico dirigenziale temporaneo.</p>				
8	1052	COORDINATORESERV. AUTONOMO PERSONALE	PG/2014/77825 DEL 30/1/2014	Sull'applicazione della disciplina in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni	Andreottola Antonio
	<p>L'art. 4 del D. Lgs.39/2013, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico", disciplina la conferibilità di incarico a presidente o amministratore delegato di "enti di diritto privato regolati o finanziati"; l'art.7, comma 2, del medesimo D. Lgs. invece, regola l'ipotesi di incarico a presidente o amministratore delegato di "enti di diritto privato in controllo pubblico", la cui definizione è contenuta nella lettera c) del citato art.1, comma 2, secondo cui, per enti di diritto privato in controllo pubblico, devono intendersi "le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi".</p> <p>Pertanto, sussistendo un rapporto di controllo, è destinato a ricevere applicazione l'art.7, comma 2, del D. Lgs. 39/2013; e ciò sia a voler ritenere che la disciplina delle inconferibilità di incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati (art. 4) sia alternativa alla disciplina delle inconferibilità a soggetti provenienti da enti di diritto privato sottoposti a controllo (tra cui l'art. 7, comma 2), sia a voler reputare, invece, le due discipline tra di loro complementari.</p>				
9	1053	Servizio Commercio artig. e made in naples	PG/2014/81701 DEL 31/1/2014	Procedura negoziata senza bando per l'affidamento del servizio per la realizzazione del Progetto Avvio Emozione Napoli cofinanziato dal Ministero Sviluppo Ec.co	Pulcini Anna
	<p>Nel caso in cui una società nell'impugnare il provvedimento di revoca dell'aggiudicazione rinunci all'istanza di sospensione ,ciò determina che la revoca dell'aggiudicazione rimanga ancora efficace-</p> <p>Inoltre, nel caso in cui da comunicazione dell'INPS risulta che una società ha sanato l'irregolarità contributiva, ciò consente che tale società possa essere invitata alla procedura negoziata</p>				

10	1054	SVILUPPO EC.CO RICERCA E MERCATO DEL LAVORO	PG/2014/98948 DEL 6/2/2014	SUPERMERCATO xxxxxxxx Ricorso al TAR - NUOVI ELEMENTI	Pizza Giacomo
	<p>In tema di rilascio di autorizzazione di vendita, l'eventuale segnalazione da parte del competente Servizio comunale alla Procura della Repubblica di una segnalazione ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in rapporto alla possibilità che la parte interessata al rilascio abbia fornito false dichiarazioni, rese nell'ambito della domanda di autorizzazione, si rivela di per sé sola irrilevante se non si ha notizia alcuna di sviluppi penali consequenziali alla segnalazione stessa.</p> <p>Nel caso in cui i fattori ostativi al rilascio dell'autorizzazione commerciale consistano nella illegittimità edilizia-urbanistica dei locali che dovrebbero ospitare la struttura commerciale risulta irrilevante, sotto detto aspetto, l'approvazione di nuove normative che attengano strettamente alla liberalizzazione delle attività commerciali.</p>				
11	1055	CUAG - AREA GARE - FORNITURE E SERVIZI	PG/2014/99966 DEL 6/2/2014	CONTRATTO DI SERVIZIO TRA IL COMUNE DI NAPOLI E SOC. XXXX	Crimaldi Bruno
	<p>Non appare necessario chiedere alla società ASIA spa polizza fideiussoria definitiva a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione approvata con delibera di C.C. n. 63 del 21.11.2013, stante la natura in house della società partecipata, soggetta al controllo analogo del Comune di Napoli.</p>				
12	1056	Ufficio per le Relazioni con il Pubblico URP	PG/2014/114517 DEL 12/2/2014	Richiesta copie e visione - In qualità di delegato della Sig.ra XXXXXXXX	Ricci Bruno
	<p>L'art 4 del vigente regolamento per l'accesso agli atti e ai documenti del Comune di Napoli espressamente prevede l' "esclusione dei pareri legali espressi nell'esercizio della funzione difensiva "</p> <p>- I resi pareri legali non sono affatto destinati a sfociare in una determinazione amministrativa finale, ma mirano a fornire all'ente pubblico tutti gli elementi tecnico-giuridici utili per tutelare i propri interessi, ed in quanto tali, restano caratterizzati, come previsto dal citato art.4 del regolamento, dalla riservatezza, che mira a tutelare non solo l'opera intellettuale del legale, ma anche la stessa posizione della p.a., la quale, esercitando il proprio diritto di difesa protetto costituzionalmente, deve poter fruire di una tutela non inferiore a quella di qualsiasi altro soggetto dell'ordinamento.</p>				

13	1057	infrastrutture ll.pp. e mobilità - affari gen. e controlli interni - espropri	PG/2014/114390 DEL 12/2/2014	Istanza di XXXXXX XXXXXXXX finalizzata al pagamento della indennità di esproprio per un fabbricato per il quale è stato recentemente rilasciato condono edilizio.	Accattatis D'oranges Barbara
	Dopo l'adozione del decreto definitivo di esproprio, nel quale si disponeva di provvedere alla liquidazione nel momento in cui si fosse avuta la prova della legittima costruzione degli immobili, essendo stata rilasciata la relativa concessione in sanatoria, è da considerarsi sicuramente procedibile la richiesta di liquidazione dell'interessata.				
14	1058	Servizio Servizi cimiteri cittadini	PG/2014/109995 DEL 11/2/2014	corresponsione, da parte del concessionario, di un contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzaz. nonchè al costo di costruz. per la costruzione di un nuovo edificio nel cimitero di fuorigrotta	Pizza Giacomo
	Sul presupposto che i privati, tra cui devono annoverarsi anche le Confraternite, nella realizzazione di cappelle cimiteriali debbano ottenere il permesso di costruire e pagare i relativi oneri, l'eventuale l'esistenza di un Permesso di costruire a titolo non oneroso (non correttamente rilasciato a titolo gratuito), frutto e conseguenza di una convenzione stipulata tra il Comune e l'interessato, da cui sia anche già scaturita l'edificazione dei manufatti cimiteriali, difficilmente potrebbe essere posta nel nulla da un eventuale procedimento di annullamento in autotutela, stante la più che probabile soccombenza in caso di controversia giudiziaria per insussistenza dei presupposti all'esercizio di tale potere di annullamento ex art. 21 nonies della legge 241/90. Dalla espressa norma pattizia inserita in Convenzione che, con i medesimi termini, e con le stesse modalità e condizioni previste per l'approvazione del progetto, prevede che debbano essere rilasciate eventuali varianti che si rendessero necessarie in corso d'opera a titolo parimenti gratuito ne discende che il Comune non possa chiedere i relativi oneri, sempre e solo, però, che si tratti di varianti necessarie, ossia di varianti che nel realizzare le opere autorizzate nell'originario progetto si rivelassero essere necessarie in conseguenza di sopravvenute difficoltà tecniche od esecutive non prevedibili in sede di progettazione. Diversamente la variante richiesta, qualora venga avanzata per opere che siano l'espressione di una più funzionale distribuzione degli spazi o soltanto per conseguire una rimodulazione del progetto al fine di ottenere sfruttamento migliore della struttura la controparte non potrà esigere il medesimo trattamento di esenzione.				
15	1059	MUNICIPALITA 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10	PG/2014/117744 DEL 13/2/2014	REFEZIONE SCOLASTICA -TERMINE FINALE DEL CONTRATTO	Furnari Anna Ivana
	Il superamento del quinto d'obbligo conduce all'obbligo di conclusione di un nuovo contratto, con conseguente obbligo per l'Amministrazione di procedere all'affidamento nelle forme concorsuali, in ossequio alla disciplina comunitaria e nazionale" (cfr. TAR Calabria Catanzaro, sez. II 3.3.10, n.290; Cons. Stato, V, n.2076/00; Cons. Stato, VI, n.5072/06, Corte di Giustizia,6.4.04; Cons. Stato, VI, n.1514/07;Cons. Stato Ad. Pl. 1/2008)				
Tale orientamento è in linea con i principi di cui all'art.2 del D. Lgs.vo 163/060 il quale statuisce che "L'affidamento e l'esecuzione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture, ai sensi del presente codice.....deve rispettare i principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché quello di pubblicità con le modalità indicate nel presente codice"					

	1060	DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO	PG/2014/163333 DEL 27/2/2014	PROCEDIMENTO FINALIZZATO ALL'ANNULLAM. PARZIALE, IN AUTOTUTELA, DI DELIBERAZ. DI COSIGLIO COMUNALE AVENTI AD OGGETTO LA RICOGNIZIONE DI DEBITI FUORI BILANCIO, PER LA PARTE RELATIVA A PRESTAZIONI FATTURATE DALLA SOC. xxxxx SRL -	Cuomo Annalisa
16	<p>Il parere, tenuto conto della complessità della vicenda e la oggettiva difficoltà di addivenire ad una soluzione certa e definitiva esclude la praticabilità di eventuale proposta transattiva nei confronti della soc. xxxxx, presunta creditrice del Comune di Napoli, considerato che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tale eventuale proposta vedrebbe coinvolti oltre alla xxxxx anche altri soggetti cessionari del credito, oltre ai creditori pignorati che hanno ottenuto ordinanze di assegnazione da parte del Giudice su somme vantate nei confronti del Comune; - il rapporto tra cedente (xxxxx) e cessionario (yyyyy) è controverso, in quanto esiste contenzioso tra i due suddetti circa il rapporto ceduto; - è attualmente in corso una indagine del Giudice Penale sulla vicenda relativa ad una eventuale frode da parte di alcuni beneficiari delle prestazioni; - il credito vantato dalla xxxxx è controverso ed è stato già oggetto di alcune pronunce favorevoli al Comune da parte del Giudice ordinario, peraltro passate in giudicato. <p>Per i creditori di xxxxx che hanno ottenuto il sequestro conservativo delle somme presso il Comune, si ritiene che la loro sorte segua quella del debito principale dell'Amministrazione nei confronti di xxxxx. Pertanto se tali debiti rientrano tra quelli per i quali sussistono giustificate ragioni per annullare il riconoscimento del debito, conseguentemente verrà a cadere il vincolo sulle somme oggetto di sequestro, tranne nel caso di ordinanze di assegnazione già ottenute dal Giudice a seguito della cd. dichiarazione del terzo effettuata dall'Amministrazione; in tal caso si è costituito un titolo esecutivo valido ed efficace nei confronti del Comune che non può risentire delle sorti del rapporto debitorio principale</p>				
	1061	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	PG/2014/170011 DEL 3/2/2014	INELEGGIBILITA' E INCOMPATIBILITA' ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI DI SOCIETA' PARTECIPATE CON LA QUALIFICA DI IMPIEGATO	Furnari Anna Ivana
17	<p>In merito alla eventuale incompatibilità/ineleggibilità di un dipendente di una azienda partecipata con la qualifica di impiegato, si rientrerebbe nelle ipotesi di cui al comma 1 numeri 1 e 2 dell'art.63 TUEL solo, però, se il dipendente in questione avesse poteri di rappresentanza o di coordinamento; Se il dipendente in questione è un semplice impiegato privo dei suddetti poteri di rappresentanza e coordinamento non rientra nelle ipotesi di incompatibilità previste dall'art.63 del T.U.E.L..</p> <p>Ugualmente, per quanto concerne le cause di ineleggibilità, perchè si configuri una ipotesi di ineleggibilità, è necessario che si tratti di dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale.</p>				
	1062	Municipalità X	PG/2014/192811 DEL 3/3/2014	decisione del CdS su ricorso comune c/ XXXXXXXX XXXXXXXX ed altri - iscrizione a ruolo delle somme	Pulcini Anna
18	<p>Poiché la sentenza del Consiglio di Stato n. 922 del 26/2/14 ha accolto il ricorso proposto dal Comune avverso la sentenza del TAR – Campania – Napoli n. 5398 del 25/11/13, nulla osta all'iscrizione a ruolo degli importi relativi ai gettoni di presenza dei consiglieri municipali</p>				

19	1063	ASSESSORE POLITICHE SOCIALI - MIGRANTI - FAMIGLIA E POLIT. FAMILIARI	PG/2014/203038 DEL 11/3/2014	DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 41 DEL 27/9/12. DESTINAZIONE D'USO EDIFICIO EX TIBERIO PALACE HOTEL	Accattatis D'oranges Barbara
	Non massimata perchè è stata fatta nota interlocutoria				
20	1064	CUAG - AREA GARE - FORNITURE E SERVIZI	PG/2014/229905 DEL 20/3/2014	SOC. XXXXX - legge n. 98/13 di conversione del d. lgs 69/13 (art. 82 comma 3 bis codice degli appalti)	Romano Gabriele
	Stante il consolidato orientamento giurisprudenziale sulla "insensibilità" del contenuto del bando di gara rispetto alle disposizioni normative sopravvenute, il comma 3-bis dell'art. 82 del D. Lgs. 163/2006 (secondo cui, ai fini dell'individuazione del prezzo più basso formulato in sede di gara, non deve tenersi conto, fra l'altro, del costo della manodopera), essendo intervenuto successivamente all'aggiudicazione definitiva, non si applica al relativo contratto da stipulare. Peraltro, prevedere in quest'ultimo lo scorporo del costo della manodopera appare inopportuno, considerando che ove detto scorporo fosse stato originariamente applicabile (quale regola di gara), i concorrenti avrebbero potuto offrire un ribasso differente da quello materialmente formulato; e ciò, in relazione al differente "peso" che ciascun azienda -rispetto alla specifica capacità organizzativa d'impresa- può attribuire al costo della manodopera.				
21	1065	Municipalità IV	PG/2014/252133 DEL 27/3/2014	Richiesta parere - Certificato idoneità alloggiativa	Segreteria Alpa
	Parere restituito al Servizio in quanto non richiesto dal Direttore di Municipalità				

22	1066	SERVIZIO DEMANIO, PATRIMONIO E POLITICHE PER LA CASA	PG/2014/263946 DEL 31/3/2014	RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013/2015 - PROGRAMMA N. 100	Cuomo Annalisa
	Nel caso di erogazione di contributi a loro favore, le persone fisiche saranno soggette alle attività di controllo e verifica della regolarità tributaria, riferita ai tributi locali inerenti immobili insistenti sul territorio del Comune di Napoli, a qualsiasi titolo detenuti. Saranno, inoltre, applicabili al caso di specie le modalità di controllo previste per la tipologia dei rapporti appartenenti al "Gruppo "B", del Programma 100 "Strategie e azioni per l'incremento delle risorse destinate agli investimenti e allo sviluppo, ossia l'autocertificazione, senza l'introduzione di ulteriori forme di controllo, peraltro non previste, quali la consegna materiale dei bollettini di pagamento.				
23	1067	SERVIZIO PIANIFICAZ. E GEST. DEL TERRITORIO - SITO UNESCO	PG/2014/276853 DEL 3/4/2014	PIANO DI RECUPERO DI INIZIATIVA PRIVATA IN AMBITO N. 35 - VALLONE SAN ROCCO - DEL PRG STRALCIO XXXXXX - CONTRATTO DI PERMUTA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE OGGETTO DI INTERVENTO CON UNITA' IMM.RI A REALIZZARSI	Pizza Giacomo
	Nel caso in cui una società abbia presentato, in qualità di proponente, una proposta di Piano urbanistico attuativo per l'attuazione di un piano di recupero di iniziativa privata di cui all'art. 27 della Legge Regionale della Campania n° 16/04, cui ha fatto seguito, espletata l'istruttoria della pratica, la conclusione del relativo procedimento con l'emanazione da parte del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata di disposizione dirigenziale a favore della società proponente, eventuali atti di diritto privato, che successivamente all'adozione del provvedimento edilizio abbiano comportato modifiche dell'assetto societario della proponente, devono essere attentamente valutati ai fini di verificare la loro eventuale rilevanza nello sviluppo delle ulteriori fasi finali di tutta la procedura del Piano di recupero.				
24	1068	DIREZ. PATRIMONIO	PG/2014/281653 DEL 4/4/2014	TRASFERIMENTO AL PATRIMONIO COMUNALE DEI BENI MOBILI E IMMOBILI DELL'IPAB "XXXXXXXXX"	Ricci Bruno
	All'ente non può essere demandato un controllo sugli atti formati, nel pieno esercizio dei suoi poteri, dal Commissario Straordinario ,nominato con DPGR n.117 del 24.5.2013, la cui verifica è di competenza regionale ben potendo chi di ragione, ove sussista la prospettazione di una lesione concreta ed attuale, ricorrere, nel rispetto dei termini a decorrere dall'affissione,al Giudice Amministrativo onde evitarne il consolidarsi				

25	1069	ANTIABUSIVISMO EDILIZIO	PG/2014/277836 DEL 3/4/2014	ACQUISIZIONE OPERE ABUSIVE	Carpentieri Eleonora
	<p>A fronte di un ordine di demolizione legittimo, seguito da un provvedimento di acquisizione poi annullato ma che risulta, in maniera anomala, ancora trascritto in quanto la cancellazione della trascrizione non è stata effettuata perché particolarmente onerosa, si ritiene sia corretto procedere alla cancellazione della trascrizione del provvedimento di acquisizione annullato e ricominciare nuovamente l'iter.</p>				
26	1070	Assessorato al lavoro ed att. produttive	PG/2014/303658 DEL 11/4/2014	Memoria XXXXXXXXX per revoca delibera GC n. 986/13- Parere	Crimaldi Bruno
	<p>La memoria presentata dall'associazione XXXXX per chiedere la revoca delibera GC n. 986/13 - recante l'approvazione degli indirizzi finalizzati alla rielaborazione da parte degli uffici comunali del Piano Generale degli Impianti pubblicitari, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 419/99 - si colloca fra i contributi di partecipazione al procedimento amministrativo che l'art. 10 della legge 241/90 consente all'interessato di presentare all'Amministrazione. Pertanto essa deve essere oggetto di espressa valutazione da parte del servizio incaricato della predetta rielaborazione, anche ai fini di un puntuale riscontro nel corpo dell'atto che sarà adottato in esecuzione della delibera in oggetto. Le censure avanzate dalla XXXXX non inficiano in alcun modo la motivazione della delibera, né gli effetti che essa intende conseguire.</p>				
27	1071	SERVIZIO ANTIAB. E CONDONO EDILIZIO	PG/2014/337328 DEL 28/4/2014	PROCEDURA DA SEGUIRE PER LA DEFINIZIONE DELLE ISTANZE DI CONDONO EX LEGE 724/94 PRESENTATE DALLA SIG.RA XXXXXXXXX PER ABUSI EDILIZI ALLA VIA XXXXXXXXX	Pizza Giacomo
	<p>Nell'ambito della procedura da seguire per la definizione di istanze di condono, relative ad immobili di proprietà comune, presentate da un solo proprietario senza il consenso degli altri e/o con l'espresso dissenso di un comproprietario deve ritenersi, secondo le indicazioni fornite dalla giurisprudenza, che la P.A. deve rigettare a priori le istanze di condono dove è già stata palesata alla stessa l'opposizione da parte di alcuno dei comproprietari, mentre nel caso di domande presentate da uno solo od alcuni dei comproprietari deve invitare il od i richiedenti a fornire prova del consenso di tutti gli interessati.</p>				

28	1072	MUNICIPALITA' X	PG/2014/340360 DEL 28/4/2014	RIMBORSO GETTONI DI PRESENZA CONSIGLIERI MUNICIPALI - SENTENZA CDS	Pulcini Anna
	Per quanto riguarda il rimborso dei gettoni di presenza dei consiglieri municipali con i relativi interessi essi devono essere quantificati secondo legge e devono essere calcolati anche quelli del periodo della sospensiva in quanto la sentenza del Consiglio di Stato n. 922 del 26/2/14 ha annullato non solo la sentenza di I Grado ma anche i provvedimenti cautelari emanati				
29	1073	ASSESSORATO AL LAVORO E ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	PG/2014/338969 DEL 28/4/2014	TUTELA DELLA CERAMICA ARTISTICA E TRADIZIONALE E DELLE CERAMICHE DI QUALITÀ. RINNOVO DEI COMITATI DI DISCIPLINARE. INDIVIDUAZIONE ESPERTO IN RAPPRESENTANZA DEL COMUNE DI NAPOLI	Romano Gabriele
	In via di principio, è opportuno che, per l'individuazione/designazione di una figura professionale ("esperto") cui dare un incarico, l'Ente pubblico contempra una qualche procedura trasparente -cui dare adeguata pubblicità- di selezione dei candidati. Procedura, con cui predeterminare la qualificazione professionale richiesta ai concorrenti ed i criteri oggettivi in base a cui valutarla, sfociante nella redazione di apposita graduatoria; possibilmente affidando la valutazione ad una commissione composta anche da persone con adeguate competenze/conoscenze tecniche ed esperienza in settori omogenei a quello relativo alla professionalità richiesta. D'altronde, la riduzione dei margini di discrezionalità in capo all'Amministrazione designante, per il tramite di un sistema di selezione comparativa -oltre a fondarsi su ragioni di trasparenza, efficienza/efficacia dell'azione amministrativa- è pure funzionale a ridurre il livello di discrezionalità esercitata, così supportando la motivazione delle scelte operate (e limitando il rischio di eventuali contestazioni). Nel contratto con cui regolare il rapporto di collaborazione andrà tenuto conto delle disposizioni che richiedono ai concorrenti il possesso della capacità di contrarre con la PA e dei c.d. requisiti soggettivi generali previsti -dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 e a pena di esclusione- per tutti i contratti pubblici.				
30	1074	Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti Pubblici	PG/2014/334478 DEL 24/4/2014	Parere - Ipotesi di Lavoro per la sistematizzazione del regime della c.d. "somma urgenza"	Cuomo Annalisa
	SOSTITUITO DA RIUNIONE				

31	1075	Servizio Difesa idrogeol. del territorio e sicurezza abitativa	PG/2014/359995 DEL 6/5/2014	procedura espropriativa nell'ambito degli interventi di sistemazione idrogeologica della collina dei camaldoli - versante pianura - alveo XXXXX.	Furnari Anna Ivana
	<p>Nell'ambito di una procedura espropriativa, per la cessione volontaria di un bene facente parte di un fondo patrimoniale "ad sustinenda onera matrimonii", la cui amministrazione segue le regole dettate per la comunione legale, è necessario il consenso di entrambi i coniugi. Infatti, ai sensi dell'art. 20 comma 9 DPR 327/2001, per la stipula dell'atto di cessione volontaria è necessario, tra l'altro, deposito della documentazione attestante la piena e libera proprietà del bene.</p>				
32	1076	Assessorato al Patrimonio	PG/2014/361059 DEL 6/5/2014	Patrimonio IPAB "xxxxxx". Parere sulla possibilità di alienare immobili in corso di acquisizione.	Ferrari Fabio Maria
	<p>Valutata preliminarmente, alla luce della normativa regionale applicabile, l'avvenuta (o meno) estinzione dell'ente Opere Pie ex ECA di Napoli, il patrimonio immobiliare di detto ente può essere alienato a titolo oneroso dietro espressa manifestazione della volontà del Consiglio Comunale di autorizzarne tale vendita nei limiti della destinazione sociale impressa su tali beni dalla legge.</p>				
33	1077	Municipalità IV - Direttore	PG/2014/363817 DEL 7/5/2014	Lavori di manutenzione edifici scolastici , sedi uffici e impianto sportivo Monfalcone ricadenti nella 4^ Municipalità	Accattatis D'oranges Barbara
	<p>Alla luce dei principi di massima partecipazione alla gara e di tassatività delle ragioni di esclusione non sè legittimo disporre l'estromissione di un'impresa laddove la dichiarazione ex Dpr 445/00 vi sia e debba essere eventualmente integrata in alcune parti, la cui originaria assenza non arrechi alcun vulnus al principio di trasparenza e par condicio delle imprese partecipanti laddove sia possibile, con mere specificazioni, ottenere un chiarimento in ordine al contenuto delle stesse.</p>				

34	1078	Sportello Unico Edilizia Privata	PG/2014/371281 DEL 9/5/2014	accertamento di conformità finalizzata alla regolarizzazione di un impianto serricolo sito alla via yyyyyyyyyy (pratica edilizia xxx/xx) - xxxxxxxx.	Ricci Bruno
	L'acquisizione di quanto abusivamente realizzato al patrimonio comunale non può avvenire mai saltando la fase di accertamento ad essa legislativamente preordinata rendendo praticabile la presentazione d'istanza di 'accertamento di conformità ove sia ancora non definito il procedimento finalizzato all'acquisizione perdurando nel soggetto la titolarità del bene ad acquisirsi.				
35	1079	ANTIABUSIVISMO EDILIZIO	PG/2014/377206 DEL 13/5/2014	AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LE SANZIONI PREVISTE DALL'ART. 30 dpr 380/01 A CARICO DI UNA PLURALITÀ DI DESTINATARI	Andreottola Antonio
	L'art. 30 del DPR 380/2001, nel sanzionare le fattispecie di lottizzazione abusiva, non prevede espressamente l'adozione di un unico provvedimento repressivo nei confronti dei proprietari interessati, nè la contestualità delle relative sanzioni. Nondimeno, la tipologia della condotta sanzionata, impone la compiuta descrizione della violazione che si assume commessa, con la esatta individuazione dei cespiti coinvolti. Il comma 7, inoltre, chiarisce che "Nel caso in cui il dirigente o il responsabile del competente ufficio comunale accerti l'effettuazione di lottizzazione di terreni a scopo edificatorio senza la prescritta autorizzazione, con ordinanza da notificare ai proprietari delle aree ed agli altri soggetti indicati nel comma 1 dell'articolo 29, ne dispone la sospensione. Il provvedimento comporta l'immediata interruzione delle opere in corso ed il divieto di disporre dei suoli e delle opere stesse con atti tra vivi, e deve essere trascritto a tal fine nei registri immobiliari". Non solo, dunque, nel provvedimento è necessario indicare tutti i cespiti coinvolti ma, per espressa previsione normativa, l'ordinanza di sospensione deve essere trascritta nei registri immobiliari. La relativa operazione deve essere compiuta contestualmente nei confronti di tutti i proprietari, onde evitare che sia vanificata la ratio della norma, volta ad impedire che terzi di buona fede possano acquistare il cespite lottizzato.				
36	1080	Assessorato al lavoro e alle attività produttive	PG/2014/386992 DEL 14/5/2014	richiesta chiarimenti circa l'adeguamento delle norme comunali alla nuova disciplina regionale in materia di distribuzione commerciale -	Crimaldi Bruno
	In merito agli adeguamenti delle norme comunali conseguenti all'emanazione della legge regionale n. 1/2014 in materia di distribuzione commerciale e nelle more di una ribadita (delibera CC 16/13), necessità dell'adozione di un nuovo atto di pianificazione che contempli tutti i settori delle attività commerciali e che dunque siano rivisti congiuntamente tutti gli strumenti regolamentari vigenti - non si ravvisano ostacoli normativi all'adeguamento progressivo e per settori delle norme dei regolamenti comunali secondo gli indirizzi già espressi dal Consiglio Comunale.				

37	1081	DIREZIONE PATRIMONIO	PG/2014/402420 DEL 20/5/2014	RICOGNIZIONE DEBITI FUORI BILANCIO PER PRESTAZIONI FATTURATE DALLA SOCIETA XXXXXXXXX - DEFINIZIONE TRANSATTIVA DEI RAPPORTI PREGRESSI	Cuomo Annalisa
	Nel richiamare il parere 1041/2013, già reso in materia si può solo riaffermare che la transazione deve essere frutto di reciproche concessioni, sostanziali e non irrisorie, e che da essa deve emergere un vantaggio sotto il profilo economico per l'Amministrazione, ovviamente non individuabile astrattamente e a priori, ma caso per caso. Difatti, rientra nell'ambito della fase gestionale e discrezionale, di competenza del Dirigente, arrivare alla concreta quantificazione dell'importo da riconoscere in sede transattiva.				
38	1082	Servizio Educativo e Scuole Comunali	PG/2014/420533 DEL 26/5/2014	Applicazione normativa regionale sugli asili nido comunali	Pulcini Anna
	La normativa da applicare relativamente alla dotazione organica e al rapporto figure professionali/bambini dei nidi comunali è il Regolamento 7/4/14 n. 4 approvato dalla G.R.C. con il relativo catalogo in quanto tale Regolamento è più recente rispetto alla modifica normativa dell'art. 2 della L.R. n. 15 del 6/7/12.				
39	1083	Servizio Giovani e Pari Opportunità	Prot. n. 2 DEL 27/5/2014	Procedura aperta per l'affidamento del servizio per la prima infanzia	Pizza Giacomo
	Parere restituito al Servizio per mancanza di problematica giuridica				

40	1084	Servizio Mercati	PG/2014/433616 DEL 30/5/2014	RICHIESTA PARERE xxxxxxx - mercatino rionale via Galiani alla Torretta	Furnari Anna Ivana
	<p>In merito alla richiesta di voltura di un provvedimento di autorizzazione commerciale nell'ambito del Mercatino Rionale Via Galiani alla Torretta, una volta proposta la domanda di subingresso, con allegata la documentazione attestante la ricorrenza dei presupposti fissati dall'art. 29, l. 11 giugno 1971 n. 426, « la volturazione » dell'autorizzazione costituisce per l'amministrazione, ovviamente in presenza della condizioni previste dalla legge, un atto dovuto.</p> <p>Per quanto riguarda, invece, la concessione del box connesso, considerato che l'originario provvedimento di concessione aveva validità limitata nel tempo, con espressa esclusione della proroga tacita, a meno che non vi siano provvedimenti di proroga espressi o vi siano delle espressa previsioni di salvaguardia nei nuovi regolamenti approvati in materia, si deve intendere scaduto.</p>				
41	1085	Servizio Partecipazioni Comunali	PG/2014/431433 DEL 29/5/2014 e PG/2014/572040 del 16/7/2014	COMPENSO ORGANO AMMINISTRATIVO ABC Napoli - Azienda Speciale	Romano Gabriele
	Istruttoria				
42	1086	DIREZIONE MUNICIPALITA' 10	PG/2014/445153 DEL 4/6/2014	Rimborsi ai sensi dell'art.80 d.lvo 267/2000	Pizza Giacomo
	<p>Alle Camere del Lavoro, che sono organizzazioni territoriali della CGIL e che comprendono le diverse Federazioni sindacali della Cgil esistenti in una zona geografica, deve riconoscersi medesima natura di associazioni non riconosciute, ossia enti di fatto, questi ultimi intesi come un complesso organizzato di persone e di beni, diretto alla realizzazione di uno scopo (economico o meno) che non ha ottenuto il riconoscimento ed è, quindi, privo di personalità giuridica, ma che ha tuttavia soggettività giuridica.</p> <p>Conseguentemente a tali organizzazioni sindacali va erogato il rimborso richiesto per quei dipendenti della stessa che svolgano presso le Municipalità del Comune attività connesse al mandato elettorale, in forza della disposizione contenuta nell'art. 80 del D.lgs. 267/2000: "Gli oneri per i permessi retribuiti dei lavoratori dipendenti da privati o da enti pubblici economici sono a carico dell'ente presso il quale gli stessi lavoratori esercitano le funzioni pubbliche di cui all'articolo 79."</p>				

43	1087	SERVIZIO PATRIMONIO E POLITICHE DELLA CASA	PG/2014/0452390 DEL 6/6/2014	Sent. TAR 4606/13 - CESSIONE IN PROPRIETA' IMMOBILI ABUSIVI NON ACCATASTATI E RIMBORSO CANONI QUALI INDENNITA' DI OCCUPAZIONE - PARERE	Ricci Bruno
	<p>In tema di espropriazione per pubblica utilità, gli immobili costruiti abusivamente non sono suscettibili di indennizzo, a meno che alla data dell'evento ablativo non risulti già rilasciata la concessione in sanatoria, per cui non si applica nella liquidazione il criterio del valore venale complessivo dell'edificio e del suolo su cui il medesimo insiste, ma si valuta la sola area, così da evitare che l'abusività degli insediamenti possa concorrere anche indirettamente ad accrescere il valore del fondo. In tale ipotesi, vale il principio generale per cui il proprietario dell'immobile abusivo non può trarre alcun beneficio dalla sua attività illecita</p> <p>La possibile condonabilità delle stesse opere, prospettata solo in astratto, rende in concreto impossibile ogni valutazione in ordine alla effettiva sussistenza di ipotesi di accessione al fondo</p>				
44	1088	SERVIZIO CONTRASTO DELLE NUOVE POVERTA' E RETE DELLE EMERGENZE SOCIALI	PG/2014/452519 DEL 6/6/2014	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE XXXXXXXX - AFFIDAMENTO SPORTELLO IMMIGRATI X MUNICIPALITA'- PARERE	Crimaldi Bruno
	<p>All'aggiudicazione definitiva e affidamento delle attività ad associazione temporanea di scopo non osta l'accertamento in capo al legale rappresentante di un carico pendente, quando il bando faccia un generico richiamo all'art. 38 del d lgs. 163/2006.</p>				
45	1089	Servizio Tutela del mare	PG/2014/449951 DEL 5/6/2014	ammissione con riserva di n. 3 ditte partecipanti alla procedura relativa all'appalto di lavori di interventi delle aste pluviali in prossimità della linea di costa e dei lidi ed arenili cittadini	Accattatis D'oranges Barbara
	<p>La stazione appaltante non è legittimata ad escludere i concorrenti che non abbiano prodotto talune dichiarazioni, che non siano annoverate puntualmente nello schema di domanda allegato al bando di gara, sussistendo senz'altro le condizioni per procedere alla richiesta di integrazione documentale, onde evitare che le conseguenze dell'errore dell'Amministrazione possano essere traslate a carico dei partecipanti; i principi del favor participationis e di tutela dell'affidamento non consentono di escludere l'impresa che abbia compilato l'offerta in conformità al fac-simile all'uopo approntato dalla stazione appaltante, potendo l'eventuale difformità o incompletezza costituire oggetto di richiesta di integrazione. Sussiste, infatti, il cosiddetto "dovere di soccorso" dell'Amministrazione nella peculiare ipotesi in cui l'omissione riguardi dichiarazioni pur richieste dalla legge o dal bando a pena d'esclusione, ove l'errore, a prescindere dalla sua riconoscibilità, sia stato in qualche modo ingenerato dalla stessa Amministrazione come nell'ipotesi di modulistica incompleta.</p>				

	1090	MOBILITA' SOSTENIBILE	PG/2014/456207 DEL 9/6/2014	SENTENZA TAR CAMPANIA N. 1350/14 - SOC. xxxxx ED ALTRI	Andreottola Antonio
46	<p>Il Tar Campania (nel definire, in primo grado, il giudizio impugnatorio di provvedimenti istitutivi di una Z.T.L), non ha escluso la possibilità per il Comune di subordinare il rilascio del contrassegno al pagamento di una somma corrispondente al relativo costo. Ha, invece, escluso che la somma concretamente fissata dall'ente costituisca un rimborso del solo costo del contrassegno, tenuto conto del carattere, non fisso, ma variabile del relativo importo "da dieci fino a duecento euro per anno, in funzione di diversi parametri (quali la potenza del veicolo, il fatto che si tratti del primo, secondo o terzo permesso, lo status di residente o meno, la qualità di mezzo adibiti al trasporto di merci ovvero per funzioni di interesse pubblico, etc.)" e considerato altresì il carattere "manifestamente sproporzionato" della somma richiesta rispetto al semplice costo del contrassegno.</p> <p>Se ne evince la conferma della possibilità per il Comune di subordinare il rilascio del contrassegno al predetto rimborso e l'erroneità, nei provvedimenti gravati, della sola determinazione del relativo importo.</p>				
	1091	CAPO DI GABINETTO	PG/2014/313670 DEL 15/4/2014	SCOGLIERA FORANEA ANTISTANTE LA ROTONDA DIAZ REALIZZATA IN OCCASIONE DELL'AMERICA'S CUP WORLD SERIES 2012.	Andreottola Antonio
47	<p>La locale Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, artistici ed etnoantropologici in sede di Conferenza di Servizi indetta per l'approvazione delle opere necessarie allo svolgimento dell'America's Cup World Series 2012 impose la rimozione integrale dei nuovi tratti di scogliera o, in alternativa, il mantenimento della sola porzione soffolta delle stesse a condizione che si provvedesse alla contestuale rimessa in vista della muratura frangiflutto.</p> <p>La relativa prescrizione, a sommosso avviso della scrivente, appare inficiata da eccesso di potere per sviamento: validando tale alternativa, la Soprintendenza ha mostrato di ritenere il mantenimento della scogliera soffolta conforme al vincolo esistente in sito. Ciononostante, in sede di conferenza di servizi, in luogo di limitarsi alla consequenziale statuizione, ha condizionato l'operatività di tale misura ad un intervento da eseguirsi su di un altro e distinto manufatto, dando in tal modo vita ad eccesso di potere per sviamento. Il potere amministrativo, infatti, non risulta finalizzato all'interesse pubblico perseguito dalla norma attributiva del potere (costituito dalla necessità di garantire la conformità dell'opera al vincolo), ma ad un differente interesse che afferisce ad un'altra opera esistente in sito, non interessata dall'intervento oggetto di valutazione.</p>				
	1092	DEMANIO. PATRIMONIO, POLITICHE PER LA CASA	PG/2014/466123 DEL 11/6/2014	IPOTESI DI VOLTURA CHIOSCO ADIBITO AD ATTIVITA' COMMERCIALI	Crimaldi Bruno
48	<p>E' legittima la voltura dell'assegnazione del chiosco-edicola e la sottoscrizione del contratto in favore di una costituenda società in accomandita semplice di cui l'erede dell'assegnatario assuma la qualità di socio accomandante. Se poi tale assunzione di qualificazione societaria faccia sussistere una causa di incompatibilità col rapporto di pubblico impiego intrattenuto dal predetto erede con altra Amministrazione pubblica è questione che resta nell'ambito di valutazione riservata di quest'ultima Amministrazione, e allo stato, non presenta rilievo per i profili di competenza del Comune di Napoli.</p>				

49	1093	PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE	PG/2014/487495 DEL 19/6/2014	richiesta adesione gruppo consiliare	Cuomo Annalisa
	E' venuta meno l'interesse al riscontro.				
50	1094	Edilizia pubblica abitativa - 6° UO	PG/2014/493028 DEL 20/6/2014	lavori di costruzione fabbricati edilizia pubblica - svincolo polizza fideiussoria atradius	Accattatis D'oranges Barbara
	Ai fini dello svincolo o dell'escussione della polizza fideiussoria, a suo tempo non escussa, si dovrà procedere ad una specifica dettagliata sui danni subiti al fine dell'escussione della polizza interamente o in parte agendo poi eventualmente per la differenza; in mancanza di quantificazione la polizza fideiussoria va svincolata.				
51	1095	Servizio pianificazione urbanistica esecutiva	PG/2014/503328 DEL 24/6/2014	Piano di recupero di iniziativa privata con valore di permesso a costruire denominato - Stralcio Colucci - approvato con delibera di Giunta Comunale n.469 del 26/6/2013. Contratto di permuta di complesso immobiliare con unità immobiliare a realizzarsi. Trasmissione della relazione notarile ipocastatale e richiesta di parere	Pizza Giacomo
	Qualora una società, in qualità di proponente, in seguito a presentazione di una proposta di Piano urbanistico attuativo per l'attuazione di un piano di recupero di iniziativa privata di cui all'art. 27 della Legge Regionale della Campania n° 16/04 e relativo rilascio da parte del Servizio Sportello Unico Edilizia Privata di disposizione dirigenziale a favore della stessa proponente, nelle more della stipula del relativo atto di convenzione sia divenuta socio unico di altra società, non consegue che quest'ultima, in mancanza di un atto di fusione od incorporazione della originaria società proponente, subentri nella stipula del suddetto atto di convenzione, posto che continuano ad esistere due distinti soggetti giuridici, con distinti capitali sociali, distinti numeri di iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale e distinti numeri REA, restando la società proponente una persona giuridica esistente ed attiva, pienamente operativa.				